

DOMANDA DI AMPLIAMENTO

ex art. 14 del Regolamento regionale n. 4/2018

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a _____ il _____
residente a _____ in via/piazza _____

informato sul trattamento dei suoi dati personali, che acconsente a conferire,

CHIEDE

l'ampliamento del suo nucleo familiare con l'inclusione del/dei Signor/Signori (esatta indicazione delle generalità e l'eventuale grado di parentela col titolare del contratto):

<i>Cognome e nome</i>	<i>Codice fiscale</i>	<i>(Eventuale) grado di parentela</i>
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____

trattandosi di caso di (specificare la categoria di appartenenza / motivazione normativamente prevista d'ampliamento, ad es. "matrimonio", "unione civile", "rientro nel nucleo familiare del figlio", ecc., attesa la disciplina specifica di settore dettata dall'art.26 L.R. 39/2017 e dall'art. 14, comma 3, del Regolamento 4/2018, riportati a tergo): _____

letto, confermato e sottoscritto

Belluno, li _____
(data)

il/la dichiarante _____
(firma)

SPAZIO RISERVATO AGLI UFFICI A.T.E.R.

Attesto che il/la Signore/Signora _____ identificato/a a mezzo _____ ha, avvisato/a delle sanzioni in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sottoscritto in mia presenza la suesesa dichiarazione.

Belluno, li _____ Il dipendente ATER _____ TIMBRO D'UFFICIO

La dichiarazione può essere inviata, anche per mail (info@aterbl.it) o fax (n. 0437/935860): in tal caso, una volta sottoscritta va presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità di chi sottoscrive.

REGOLAMENTO REGIONALE N. 4 DEL 10 AGOSTO 2018

Regolamento Regionale in materia di edilizia residenziale pubblica. Articolo 49, comma 2, legge regionale 3 novembre 2017, n. 39.

[...]

Articolo 14**Disciplina dell'ampliamento del nucleo familiare titolare dell'assegnazione**

1. *L'ampliamento del nucleo familiare titolare dell'assegnazione, al di fuori degli accrescimenti naturali, deve essere autorizzato dall'ente proprietario o dall'ente delegato, previa presentazione di apposita domanda da parte dell'assegnatario.*
2. *Entro novanta giorni dalla presentazione della domanda, l'ente proprietario o l'ente delegato accerta per il nuovo componente il possesso dei requisiti di cui all'articolo 25, comma 2, lett. b), c), d) e f) della legge regionale.*
3. *L'ampliamento del nucleo familiare è possibile per i soggetti di cui all'articolo 26 della legge regionale nonché per le seguenti ipotesi:*
 - a) *affido di minore;*
 - b) *rientro per riconciliazione nel nucleo familiare del coniuge o dei soggetti di cui all'articolo 1, commi 2 e 36 della legge 76/2016, dell'assegnatario, già componenti del nucleo medesimo, che abbiano abbandonato l'alloggio;*
 - c) *rientro nel nucleo familiare del figlio che abbia abbandonato l'alloggio.*
4. *L'ampliamento del nucleo familiare costituisce, per il nuovo componente autorizzato, diritto ad un eventuale subentro con relativa applicazione della normativa per la gestione degli alloggi secondo quanto previsto dall'articolo 16 e comporta l'adeguamento del canone sulla base dell'ISEE-ERP del nuovo nucleo familiare di cui all'articolo 7. A tal fine entro 60 giorni dall'autorizzazione di cui al comma 1, l'assegnatario provvede a rendere disponibile la dichiarazione ISEE del nucleo familiare ampliato. In caso di mancata disponibilità del nuovo ISEE si applica l'indennità di cui all'articolo 17, comma 12.*
5. *In caso di diniego all'ampliamento, l'ente proprietario o l'ente gestore intima all'assegnatario il ripristino entro 30 giorni della situazione di regolare conduzione dell'alloggio.*

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

sul possesso dei requisiti di cui all'art. 25, comma 2, lett. b), c), d) ed f) della L.R. 39/2017 da parte del nuovo componente del nucleo familiare, per l'**ampliamento** del nucleo stesso.

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a _____ il _____

residente a _____ in via/piazza _____

informato sul trattamento dei suoi dati personali, che acconsente a conferire,

dichiara

sotto la propria responsabilità di possedere i requisiti previsti dall'art. 25, comma 2, lett. b), c), d) ed f) della L.R. 39/2017 (vedasi il disposto normativo riportato a tergo) per l'assegnazione d'alloggio di edilizia residenziale pubblica.

letto, confermato e sottoscritto

Belluno, lì _____
(data)

il/la dichiarante _____
(firma)

SPAZIO RISERVATO AGLI UFFICI A.T.E.R.

Attesto che il/la Signore/Signora _____ identificato/a a mezzo _____ ha, avvisato/a delle sanzioni in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sottoscritto in mia presenza la suesposta dichiarazione.

Belluno, lì _____ Il dipendente ATER _____ TIMBRO D'UFFICIO

La dichiarazione può essere inviata, anche per mail (info@aterbl.it) o fax (n. 0437/935860): in tal caso, una volta sottoscritta va presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità di chi sottoscrive.

Legge regionale del Veneto 03 novembre 2017, n. 39 (BUR n. 104/2017)

NORME IN MATERIA DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA.

[...]

Art. 25 - Requisiti per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica.

[...]

2. I soggetti di cui al comma 1 devono, inoltre, essere in possesso dei seguenti requisiti:

[...]

b) non essere stati condannati per il reato di "Invasione di terreni o edifici" di cui all'articolo 633 del codice penale, nei precedenti cinque anni;

c) non essere titolari di diritti di proprietà, di usufrutto, di uso e di abitazione su immobili adeguati alle esigenze del nucleo familiare ubicati nel territorio nazionale o all'estero. A tal fine non si considerano la proprietà o altri diritti reali di godimento relativi alla casa coniugale in cui risiedono i figli, se quest'ultima è stata assegnata al coniuge in sede di separazione o divorzio o comunque non è in disponibilità del soggetto richiedente, fermo restando quanto stabilito dalla legge 20 maggio 2016, n.76 "Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze";

d) non essere stati assegnatari in proprietà, immediata o futura, di un alloggio realizzato con contributi pubblici, o non aver avuto precedenti finanziamenti pubblici di edilizia agevolata, in qualunque forma concessi, salvo che l'alloggio sia inutilizzabile o distrutto non per colpa dell'assegnatario;

[...]

f) non aver ceduto o sublocato, in tutto o in parte, fuori dei casi previsti dalla legge, l'alloggio di edilizia residenziale pubblica assegnato.

Art. 26 - Nucleo familiare.

1. Ai fini della presente legge per nucleo familiare si intende la famiglia che occupa o occuperà l'alloggio costituita dai coniugi o dai soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 20 maggio 2016, n.76, o da una sola persona, nonché dai figli legittimi, naturali, riconosciuti e adottivi ed affiliati conviventi.

2. Fanno, altresì, parte del nucleo familiare i conviventi di fatto, ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, gli ascendenti, i discendenti e i collaterali fino al terzo grado, purché la stabile convivenza abbia avuto inizio almeno due anni prima dalla data di pubblicazione del bando di concorso e sia dimostrata nelle forme di legge.

3. Per il cittadino di paese non appartenente all'Unione europea, sono considerati componenti del nucleo familiare i soggetti per i quali è stato ottenuto il ricongiungimento in conformità alla normativa statale vigente.

4. L'ampliamento del nucleo familiare titolare dell'alloggio e il subentro nello stesso sono disciplinati dal regolamento di cui all'articolo 49, comma 2.